



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gruppo Consiliare Lega Nord Trentino

Trento, 1 Giugno 2017

ILL. MO
BRUNO DORIGATTI
PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO PROVINCIALE
PALAZZO TARENTINI

INTERROGAZIONE n.

PRIMIERO: NESSUN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL METANO O GPL

Sul territorio del Primiero, da qualche anno a questa parte sembrerebbe che si stia guardando con particolare interesse all'eccellenza ambientale, numerose sono i criteri, le certificazioni ed iniziative che si scoprono in tal senso, anche in seguito ad una rapida ricerca su internet.

Dal sito istituzionale della Comunità di Primiero, ad esempio, consultando la sezione riservata all'ambiente, si può facilmente evincere che dalla Comunità è stato ottenuto il certificato di registrazione EMAS ad inizio 2011 e che (si riposta testualmente):

*“In conformità a quanto programmato a livello europeo (decisione n.1600/2005/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22.07.2002) e a livello provinciale, la Comunità di Primiero, i Comuni di Primiero – Vanoi – Mis, ACSM S.p.a. e Azienda Ambiente s.r.l., hanno ritenuto prioritario promuovere l'adozione di **sistemi di gestione ambientale** al fine di:*

- *contribuire alla stabilizzazione delle concentrazioni di **gas a effetto serra** nell'atmosfera*
- *tutelare, conservare e ripristinare il funzionamento dei **sistemi naturali***
- *contribuire ad un elevato livello di **qualità della vita** e di benessere sociale per i cittadini, attraverso un ambiente in cui il livello di inquinamento non provochi effetti nocivi per la salute e attraverso uno sviluppo urbano sostenibile*
- *garantire una migliore **gestione delle risorse e dei rifiuti**, al fine del passaggio a modelli di produzione e consumo più sostenibili”*

UNA COMUNITA' RESPONSABILE

Qualità dell'aria e dell'acqua e quindi in definitiva qualità della vita sono coniugati in un progetto, condiviso dalle istituzioni locali, denominato ieri “Oil Free Zone”, oggi più propriamente “Green Way Primiero”: è un modo di essere di un territorio fortemente ispirato alla sostenibilità e alla valorizzazione e rispetto dell'ambiente; è uno stile di vita che l'intera comunità vuole darsi per promuoversi come territorio ai vertici dell'eccellenza ambientale.

Nel fare questo si impegna a mettere in campo importanti progetti innovativi nel campo della produzione ed utilizzo dell'energia, nella riduzione del combustibile fossile, nella mobilità e nella cura del territorio in generale, non dimenticando di far leva sul capitale territoriale inteso come l'insieme delle risorse, dei fattori produttivi, delle competenze e delle conoscenze in un territorio, unito ai valori di socialità e di relazionalità che lo caratterizza”

PROGETTI E AZIONI SOSTENUTI E/O PROMOSSI DALLA COMUNITA' DI VALLE in collaborazione con ACSM spa

Un sistema di mobilità alternativa

- *potenziamento della mobilità elettrica, sia con l'introduzione di un parco macchine elettriche sia con il progetto di bike sharing (5 punti di stazionamento e 28 bici elettriche)*
- *potenziamento della rete della ciclabilità nel fondovalle*

Una corrispondente politica energetica ed ambientale

- *introduzione del teleriscaldamento da biomassa legnosa (reperita nel perimetro dei 70 km), realizzato per S.Martino di C. e a Transacqua*
- *interventi di recupero di terreni abbandonati, migliorando il bosco o reintroducendo aree prative, con recupero dei cascami per farne cippato da conferire alla centrale di teleriscaldamento*
- *previsione della realizzazione di un impianto di produzione di biogas alimentato esclusivamente con le deiezioni delle stalle, con miglioramento della qualità dei suoli*
- *miglioramento del servizio di raccolta rifiuti urbani, con miglior differenziazione, riduzione imballaggi, campagne di informazione sulle buone pratiche (vedi progetto “tieni lontano i rifiuti dal focolare...)*
- *recupero di aree degradate del fondovalle per farne un parco fluviale*
- *installazione di filtri antiparticolato sui camini*
- *distribuzione di Kit per il risparmio energetico*

Il progetto denominato “Registrazione Emas” è stato approvato dall'Amministrazione comprensoriale e coinvolge oltre alla Comunità di Primiero, alcuni Comuni del territorio nonché ACSM S.p.a. e Azienda Ambiente s.r.l..”

Il Marchio “Green Way Primiero”, presentato attorno alla fine del 2013, viene concesso in uso ai soggetti locali che, nello spirito dell'iniziativa e puntando all'eccellenza, dimostrano di improntare la propria azione in piena sintonia con la vocazione ambientale e turistica del territorio, fatto che dimostra quanto per la comunità ed il territorio del Primiero l'attenzione alla tutela ambientale sia un punto cardine.

Premesso questo constatiamo che, in generale, la crescente sensibilizzazione da parte dei cittadini e delle comunità verso una maggiore responsabilità ed attenzione alle questioni ambientali e più in generale al buon governo del territorio, tra le altre cose, orienta un crescente numero di famiglie a prediligere veicoli alimentati a carburanti eco-compatibili (come il metano o il gpl) che vengono scelti, non solo per la crescente sensibilità ambientale, ma anche per ragioni di risparmio economico.

La diffusione delle auto a metano o gpl però molto spesso viene frenata da un problema oggettivo di capillarità della diffusione degli impianti di distribuzione di metano sul territorio.

Sul territorio del Primiero, che in questi anni sembrerebbe aver guardato con interesse a criteri di eccellenza ambientale, sembrerebbe non esserci però un impianto di distribuzione del gpl o metano. Infatti, coloro che, trovandosi in Primiero, avessero necessità di rifornire un veicolo alimentato a metano dovrebbero dirigersi altrove, i punti di distribuzione più vicini quelli di Borgo Valsugana e Feltre con distanze che arrivano anche a oltre 30 chilometri.

Considerata la normativa di riferimento ed in particolare la LP 17 dd 30.07.2010 - legge provinciale sul commercio - articoli relativi ai distributori di carburante, si ritiene opportuno conoscere se e come la Provincia abbia incentivato in passato o se e come intenda incentivare ora la presenza di un impianto di distribuzione sul territorio del Primiero e, più in generale, contribuire alla ristrutturazione e all'ammodernamento di rete distributiva dicarburante e per sviluppare la diffusione di prodotti ecocompatibili e di impianti a limitatoinmpatto ambientale.

Tutto ciò premesso,

**si interroga
il Presidente della Provincia
per sapere:**

1. Se si confermi che sul territorio della Comunità del Primiero non sia presente un alcun impianto di distribuzione del metano o gpl;
2. In caso di risposta affermativa al punto 1, se e come la Provincia intenda porre rimedio all'assenza di un impianto di distributore a metano o gpl sul territorio del Primiero.
3. Quanti siano stati dal 2010 ad oggi i contributi richiesti, concessi per l'installazione, la gestione o la sostituzione di impianti stradali di distribuzione di gas metano, di idrogeno e delle relative miscele, nonché per alimentazione elettrica, specificando nel dettaglio importi di ciascuno e ripartizione sul territorio provinciale;
4. Se dal 2010 ad oggi la Provincia abbia concesso mediante bandi (annuali o pluriennali) contributi previsti dal comma 1, lettera b) dell'articolo 66 della legge provinciale sul commercio e nel dettaglio tutte le informazioni relative ai bandi.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

Lega Nord Trentino

Cons. Maurizio Fugatti _____